

**Al Presidente della Regione Lazio e
Commissario ad Acta della Sanità
On. Renata Polverini**
presidente@regione.lazio.it
fax 0651685430

**E p.c. All'Assessore alle Politiche
Sociali e Famiglia - Regione Lazio
On. Aldo Forte**
aforte@regione.lazio.it
fax 06 51688517

U R G E N T E

RACCOMANDATA

(anticipata mezzo fax-mail)

**Al Sub Commissario alla Sanità
Dr. Giuseppe Spata**
gspata@regione.lazio.it
fax 0651684583

**Al Direttore del Dipartimento
Programmazione Economica e Sociale
Dr. Guido Magrini**
gmagrini@regione.lazio.it
fax 0651686804

All'Area Politica del Farmaco

- **Dr.ssa Lorella Lombardozi**
lolombardozi@regione.lazio.it
fax n. 0651685655
- **Sig. Massimo Fava**
mfava@regione.lazio.it
fax n. 0651685450

**All'Associazione Malati di Reni
Dr. Roberto Costanzi**
assreni@tiscali.it

Roma, 7 luglio 2011

Oggetto: **CRITICITA' E INADEMPIMENTI DELLA REGIONE LAZIO
SOSPENSIONE DEI SERVIZI EROGATI DALLE FARMACIE**

Gentile Presidente,

le sottoponiamo alcune importanti criticità che, se non risolte in tempi molto urgenti con l'impegno concreto da parte della Regione, vedranno costrette le farmacie pubbliche e private del Lazio a dover interrompere, entro brevissimo tempo e loro malgrado, alcuni servizi all'utenza.

Ciò è l'inevitabile conseguenza, come più volte segnalato, del mancato rispetto, da parte della Regione Lazio, degli impegni sottoscritti con le farmacie che con spirito di sacrificio e con responsabilità hanno consentito di realizzare - anche grazie ai sistemi di tracciatura forniti alla pubblica amministrazione - importanti risparmi di spesa, assicurando nel contempo un efficiente servizio ai cittadini.

Duole constatare che tutto il percorso virtuoso realizzato con una collaborazione attivata a tutti i livelli, rischia ora di essere seriamente compromesso.

Ci riferiamo in particolare alle seguenti questioni sulle quali siamo a chiedere immediati interventi.

1. Sospensione dal 01.08.11 dell'erogazione dei prodotti ai pazienti affetti da insufficienza renale cronica (IRC) a causa dell'esaurimento fondi e dei mancati rimborsi alle farmacie.

In mancanza di provvedimenti dell'Assessorato alle Politiche sociali competente in materia, lo stanziamento previsto per l'erogazione di prodotti a favore dei pazienti affetti da insufficienza renale cronica (IRC) sarà a breve esaurito ed il sistema informatico non consentirà più alle farmacie di effettuare ulteriori erogazioni a favore dei pazienti.

Inoltre, i rimborsi alle farmacie di tali prestazioni hanno ritardi di circa un anno: l'ultimo pagamento ricevuto dalle farmacie riguarda la mensilità di agosto 2010.

Tali inadempienze da parte della Regione Lazio sono incomprensibili anche considerando l'impegno e la disponibilità dimostrata dalle farmacie che, come detto, si sono fatte carico dei costi della procedura informatica che assicura un costante monitoraggio della prescrizione ed un controllo puntuale della spesa.

2. Probabile sospensione della dispensazione dei farmaci DPC a causa del mancato rispetto del protocollo d'intesa in tema di centralizzazione e riallineamento dei termini di pagamento e altri aspetti contrattuali.

Continuano ad essere disattesi i termini previsti dal protocollo di intesa, recepito con Decreto Commissariale U0017 del 23.03.2011, con il quale sono state riviste, su espressa richiesta della Regione Lazio e prima della scadenza naturale del precedente accordo, le modalità di erogazione dei farmaci in distribuzione per conto (DPC) e sono state introdotte, allo stesso tempo, al fine di assicurare una complessiva stabilità del settore, specifiche condizioni attuative ed impegni delle parti.

In particolare, non è stata ancora attivata, nonostante la piena disponibilità assicurata a tutti i livelli agli uffici regionali e alle ASL territoriali, la centralizzazione dei pagamenti che avrebbe consentito di razionalizzare il sistema dei rimborsi.

Ma l'inadempienza più grave e più volte segnalata, riguarda il mancato rispetto degli impegni per riallineare i pagamenti ai termini convenzionali che anzi, nel frattempo, invece di ridursi, **hanno registrato un ulteriore aumento dei ritardi; le farmacie stanno ricevendo in questi giorni i rimborsi relativi al mese di gennaio 2011.**

Tutto ciò è preoccupante ed inaccettabile dal momento che la centralizzazione e la riduzione dei ritardi dei pagamenti, secondo gli impegni chiaramente espressi nel protocollo di intesa - si veda il breve stralcio sotto riportato (*) - rappresentano condizioni fondamentali nell'ambito del rispetto generale dell'intero accordo.

(*) ... "la Regione si impegna a definire un piano che garantisca tempestività dei pagamenti verso tutte le farmacie del Lazio nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione, attraverso un sistema centralizzato, condizioni, queste, fondamentali per il nuovo accordo, non essendo realizzabile alcun ulteriore sforzo da parte delle farmacie nel quadro dell'attuale situazione di ritardati pagamenti."

L'accordo prevede inoltre una serie di ulteriori iniziative da attuare tramite le farmacie che consentirebbero una puntuale tracciatura delle erogazioni e di conseguenza un notevole risparmio; ma queste, insieme a quanto già detto in merito ai pagamenti, sembrano essere state accantonate con il risultato che tutti gli impegni sottoscritti dalle farmacie sono stati attuati mentre nessuno degli impegni sottoscritti dalla Regione lo è stato.

In tale situazione le farmacie che, in applicazione dei nuovi criteri adottati per l'erogazione dei farmaci in DPC, hanno già dovuto subire un significativo sacrificio economico, non sono più in grado di continuare a sostenere le rilevanti esposizioni finanziarie che provocano tali inadempienze.

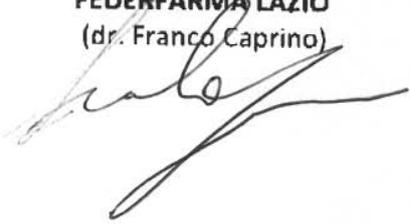
In mancanza di interventi immediati in tal senso nel rispetto degli impegni sottoscritti, le farmacie preannunciano fin d'ora che saranno costrette ad interrompere l'erogazione dei farmaci con le modalità DPC e a tutelare le proprie ragioni ed i propri diritti nelle opportune sedi.

* * * * *

In attesa di un sollecito riscontro sulle questioni evidenziate, restiamo a disposizione per un eventuale incontro.

I più cordiali saluti.

**IL PRESIDENTE
FEDERFARMA LAZIO
(dr. Franco Caprino)**



**IL DIRETTORE
CONSERVIZI LAZIO
(avv. Massimo Serafini)**

